



ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI TIM – ANNO 2024

PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DI UNA LISTA PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE USCENTE

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 18 gennaio 2024

Sommario

<i>I.</i>	Premessa.....	3
<i>II.</i>	I soggetti coinvolti nella procedura.....	4
<i>III.</i>	Le fasi della procedura.....	5

I. Premessa

1. Ai sensi dell'articolo 9.2 dello Statuto di Telecom Italia S.p.A. ("TIM" o la "Società"), il diritto di presentare una lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre che ai soci i quali - individualmente o congiuntamente - rappresentino almeno lo 0,5% del capitale con diritto di voto, anche al Consiglio di Amministrazione uscente.
2. Il Codice di *Corporate Governance* redatto dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana (di seguito: il Codice di *Corporate Governance*), all'art. 4, Raccomandazioni 19-20, con riferimento all'eventuale presentazione di una lista di candidati per il rinnovo del consiglio di amministrazione da parte dell'organo di amministrazione uscente, prevede che la stessa sia "*da attuarsi secondo modalità che ne assicurino una formazione e una presentazione trasparente*"; a tal fine, stabilisce altresì che il consiglio di amministrazione sia coadiuvato dal comitato nomine, composto in maggioranza da amministratori indipendenti.
3. La Consob, con il Richiamo di attenzione n. 1/22 del 21 gennaio 2022 ("Richiamo di attenzione Consob"), ha indicato alcuni aspetti ritenuti rilevanti per gestire in modo più trasparente il processo di formazione e presentazione di una lista da parte del consiglio di amministrazione. In particolare, l'Autorità di vigilanza ha richiamato l'attenzione degli operatori del mercato su: (i) l'importanza di assicurare la più ampia trasparenza e documentabilità del processo di selezione dei candidati; (ii) l'opportunità di valorizzare nell'ambito del processo di formazione e presentazione della lista da parte del consiglio di amministrazione il ruolo dei relativi componenti indipendenti; (iii) l'importanza di un processo trasparente e documentato di interlocuzione con i soci, che, in genere, segue la formulazione degli orientamenti sulla composizione quali-quantitativa ottimale e precede le più specifiche fasi di definizione dei concreti criteri di selezione degli amministratori e di vaglio delle candidature; (iv) il comportamento degli amministratori nel corso delle riunioni in cui si vota sulla composizione della lista del consiglio di amministrazione, sottolineando il dettato dell'art. 2391 c.c.; (v) gli eventuali rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della disciplina del voto di lista tra la lista presentata dal consiglio di amministrazione e le liste eventualmente presentate da soci dell'emittente che siano presenti direttamente o indirettamente (ad esempio tramite esponenti aziendali di società del proprio gruppo) nel medesimo consiglio di amministrazione; (vi) la corretta e completa informazione sulla lista presentata dal consiglio di amministrazione e sulle modalità di formazione di tale lista.
4. In chiusura di mandato e a margine della formulazione del proprio orientamento su dimensione e composizione ottimali dell'organo amministrativo, in vista del rinnovo da parte dell'Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio della Società al 31 dicembre 2023, in assenza di soci di controllo nella compagine azionaria, il Consiglio di Amministrazione di TIM si è determinato ad avvalersi nuovamente della suddetta facoltà.

5. In particolare, al fine di dare continuità alla gestione nel perseguimento degli obiettivi di cui al cosiddetto Piano di *Delaying*, il *Board* non ritiene sufficiente limitarsi a formulare le proprie motivate raccomandazioni in vista della nomina dell'organo che dovrà a esso succedere nell'indirizzo strategico di TIM, reputando propria diretta responsabilità presentare una lista, con ambizione a qualificarsi come lista di maggioranza, selezionando un *team* di persone capace di proseguire positivamente il fondamentale percorso di trasformazione intrapreso e portarlo a compimento.
6. Per assicurare trasparenza e obiettività del processo, in ragione della composizione attuale del Consiglio, nel quale sono presenti solo amministratori indipendenti, ove si eccettui l'Amministratore Delegato e un Amministratore collegato a un socio rilevante e parte correlata della Società, la procedura è gestita direttamente dal Consiglio e il suo coordinamento è affidato esclusivamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione, in quanto figura *super partes* e avendo peraltro lo stesso già annunciato la sua indisponibilità ad ulteriori mandati. Nell'esercizio di tale attività di coordinamento, il Presidente del Consiglio di Amministrazione: (i) può avvalersi all'occorrenza del supporto della Presidente del Comitato per le nomine e la remunerazione e/o della *Lead Independent Director*; (ii) tiene costantemente aggiornato dell'avanzamento del processo il *Board* e il Comitato per le nomine e la remunerazione per le attività istruttorie di competenza, con la precisazione che entrambi potranno dare istruzioni e raccomandazioni ma che sarà solo il *Board* ad assumere tutte le necessarie scelte, sia intermedie che finali.
7. Il processo sarà gestito in regime di stretta confidenzialità, ma la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione sarà accompagnata a tempo debito da apposita relazione descrittiva delle attività svolte e delle motivazioni alla base delle scelte effettuate in linea con le *best practices* e con le raccomandazioni dell'Autorità di Vigilanza.

II. *I soggetti coinvolti nella procedura.*

8. I soggetti coinvolti nella procedura di presentazione della lista (la "**Procedura**") sono:
 - a. il Consiglio di Amministrazione, che ha approvato la Procedura, ne segue lo svolgimento, anche attraverso istruzioni e raccomandazioni, e assume le decisioni in ordine alla formazione della lista e alla sua presentazione;
 - b. il Presidente del Consiglio di Amministrazione (di seguito anche il "**Presidente**"), che ha, in via esclusiva, il compito di coordinare e dirigere il processo di *engagement* degli *stakeholders* e di formazione della lista;
 - c. la Presidente del Comitato per le nomine e la remunerazione (la "**Presidente del CNR**") e/o la *Lead Independent Director*, che, su richiesta del Presidente, gli prestano supporto nello svolgimento delle attività a lui demandate dalla

Procedura;

- d. il Comitato per le nomine e la remunerazione, interamente composto da amministratori indipendenti, con cui il Presidente si confronta;
- e. il consulente legale, cui è affidato il compito di fornire supporto legale a favore del Consiglio di Amministrazione per tutte le attività di cui alla presente Procedura e di procedere alle verbalizzazioni del caso, quando previste;
- f. il consulente di *executive search*, che fornisce supporto professionale nelle attività di *search* e *assessment* dei candidati;
- g. la *firm* di *shareholder service*, che agisce in qualità di *information agent* e *corporate strategic advisor* per le interlocuzioni con il mercato;
- h. le strutture aziendali (in particolare: *Investor Relations* e *Legal & Tax*).

III. Le fasi della procedura

9. Alla luce di quanto precede e tenuto conto delle raccomandazioni del Codice di *corporate governance* e del Richiamo di attenzione Consob, il processo di presentazione della lista da parte del Consiglio di Amministrazione si articola nelle seguenti fasi.

(a) **Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e relazione di orientamento sulla composizione quali-quantitativa ottimale**

10. Korn Ferry (IT) (“Korn Ferry”) ha:
- a. supportato il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento dell’attività di autovalutazione per l’esercizio 2023;
 - b. riferito dei suoi esiti al Comitato per le nomine e la remunerazione e al *plenum* consiliare.
11. Il Comitato per le nomine e la remunerazione ha:
- a. acquisito il *report* sugli esiti dell’autovalutazione del Consiglio di Amministrazione predisposto da Korn Ferry;
 - b. istruito la relazione di orientamento sulla composizione quali-quantitativa ottimale (di seguito anche il “**Parere di orientamento**”) e l’ha sottoposta al *plenum* consiliare.

(b) **Kick-off del processo di presentazione di una lista di candidati da parte del Consiglio di Amministrazione uscente**

12. Il Consiglio di Amministrazione:
- a. approva il Parere di orientamento e lo rende pubblico almeno due mesi prima della data di prima convocazione dell’Assemblea, in conformità

all'articolo 4 del Codice di *Corporate Governance*;

- b. approva e rende pubblica la presente Procedura;
 - c. nomina i consulenti di cui alle lettere e., f. e g. del precedente capitolo II.
13. In tali occasioni i componenti del *Board* sono tenuti, ai sensi dell'art. 2391 del codice civile, a dichiarare se sono portatori di interessi per conto proprio o di terzi e, nella loro autonoma responsabilità, valutano se sussistano ragioni di astensione dai lavori del Consiglio.

(c) Consultazione preliminare dei principali stakeholders

14. La consultazione preliminare dei principali *stakeholders* avrà a oggetto i criteri quali-quantitativi da seguire per l'individuazione della composizione ottimale complessiva del Consiglio di Amministrazione e dei profili più idonei a ricoprire la carica di amministratore, nonché il posizionamento degli stessi *stakeholders* rispetto all'iniziativa che intende assumere il *Board*, il tutto nel rispetto della normativa vigente in materia di informazioni privilegiate.
15. Il processo prevede una fase iniziale di:
- a. consultazione con gli azionisti stabili e di riferimento (Vivendi S.A. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., rispettivamente detentori del 23,75% e del 9,81% circa del capitale ordinario della Società), e
 - b. *engagement* del mercato mediante confronto con investitori professionali (con focus specifico sugli investitori in *equity*), associazioni di rappresentanza e *proxy advisors*, con l'assistenza della *firm* di *shareholder service*, in base alla disponibilità che i diversi interlocutori esprimeranno.
16. All'attività di consultazione preliminare, coordinata dal Presidente, possono partecipare tutti i consiglieri di amministrazione e viene svolta nel rispetto dell'*Engagement Policy* della Società, con modalità cd. "*one way guidata*", ovvero dal consultato alla Società, sulla base di specifiche domande decise in anticipo dal consesso consiliare. Gli incontri, di cui è garantita la riservatezza, sono fatti oggetto di sintetica verbalizzazione, a cura del consulente legale, che vi prende parte.

(d) Selezione dei candidati

17. Il Presidente:
- a. predispone, con il supporto del consulente di *executive search* e sulla scorta del Parere di orientamento, una prima analisi in ordine ai criteri di selezione dei candidati da utilizzare per la predisposizione della lista;
 - b. formula e sottopone al Comitato per le nomine e la remunerazione una proposta in merito ai criteri di selezione ai fini dell'elaborazione della lista,
 - in coerenza con il Parere di orientamento e

- tenendo conto delle indicazioni di *stewardship* raccolte nelle attività di consultazione preliminare dei principali *stakeholders*.
18. Il Comitato per le nomine e la remunerazione esprime il proprio parere sulla proposta di criteri di selezione ai fini dell'elaborazione della lista.
 19. Sulla scorta della proposta di cui ai punti precedenti, acquisito il parere del Comitato per le nomine e la remunerazione, il Consiglio di Amministrazione fissa i criteri selettivi per l'individuazione dei candidati ai fini della predisposizione della lista.
 20. Il consulente di *executive search* elabora, verificando la loro disponibilità, un primo elenco di potenziali candidati rispondenti ai criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione, anche alla luce delle disponibilità manifestate dai Consiglieri uscenti in occasione dell'approvazione dei criteri di cui al precedente punto 19.
 21. Il Presidente redige, assieme al consulente di *executive search*, una prima rosa provvisoria di candidati che potrebbe anche includere Consiglieri in carica, che hanno dato la disponibilità a essere ricandidati ("*long list*"). La *long list* dovrà contenere un numero di candidati superiore di almeno il 50% a quello di coloro che faranno parte della lista finale.
 22. Il Presidente sottopone la *long list* al Comitato per le nomine e la remunerazione, per riceverne eventuali indicazioni e suggerimenti, e poi al Consiglio di Amministrazione, perché l'approvi. In tale occasione, i componenti del *Board* (e, se del caso, per quanto di competenza, i membri del Comitato per le nomine e la remunerazione) sono tenuti, ai sensi dell'art. 2391 del codice civile, a dichiarare se sono portatori di interessi per conto proprio o di terzi e, nella loro autonoma responsabilità, valutano se sussistano ragioni di astensione dai lavori del Consiglio.
 23. Il consulente di *executive search*, tenuto anche conto delle eventuali indicazioni del Consiglio di Amministrazione, contatta i potenziali candidati esterni per le interviste, verificando nuovamente la loro perdurante disponibilità, e raccoglie la documentazione necessaria per la valutazione dei requisiti.
 24. Il Presidente, sulla base dell'analisi condotta dal consulente di *executive search* e con la partecipazione dello stesso, effettua le interviste individuali (a contenuto riservato, ma tracciabile) con ciascuno dei possibili candidati esterni e, terminata tale fase, definisce una rosa ristretta ("*short list*") di candidati, comprensiva di nominativi - sia esterni sia interni (cioè appartenenti al Consiglio uscente) - indicando in modo espresso le motivazioni alla base di ogni singola scelta, coerentemente con i criteri selettivi per l'individuazione dei candidati. La *short list* dovrà contenere comunque un numero di nominativi superiore a quello della lista finale che sarà approvata dal *Board*.
 25. La formazione della *short list* avverrà anche tenendo conto dei requisiti di composizione previsti da legge e Statuto (almeno la metà degli amministratori tratti da ciascuna lista deve possedere i requisiti di indipendenza e le liste con

numero di candidati superiori a tre debbono assicurare la presenza di entrambi i generi), sulla scorta delle risultanze dell'esercizio di autovalutazione svolto dal Consiglio di Amministrazione, nonché del Parere di orientamento.

(e) Predisposizione della lista

26. Il Presidente sottopone al parere del Comitato per le nomine e la remunerazione le risultanze del lavoro preparatorio svolto, e dunque:
- a. la *short list*;
 - b. le proposte accessorie, relative a composizione quantitativa, durata del mandato e compensi del nuovo *Board*.
27. Il Consiglio di Amministrazione, sulla base dell'istruttoria complessivamente svolta e tenuto conto del Parere di orientamento, delibera, su proposta del Presidente, in merito:
- alla lista finale dei candidati (incluso il relativo ordine) e all'indicazione dei candidati per i ruoli di Presidente e di Amministratore Delegato. La votazione è unica e avviene sulla lista nel suo complesso sulla base dell'ordine dei nominativi risultante dalla medesima. Il Consiglio di Amministrazione fornisce specifica e adeguata motivazione circa le candidature che interessino Consiglieri già in carica;
 - alla relazione sul processo seguito per la formazione della lista, illustrandone la successione temporale e il contributo dei soggetti che vi hanno partecipato, nonché indicando le maggioranze con le quali sono state adottate le delibere consiliari nelle diverse fasi del processo, con specificazione del numero degli Amministratori che hanno espresso voto contrario o si sono astenuti.

In occasione delle deliberazioni di cui sopra, i componenti del *Board* sono tenuti, ai sensi dell'art. 2391 del codice civile, a dichiarare se sono portatori di interessi per conto proprio o di terzi e, nella loro autonoma responsabilità, valutano se sussistano ragioni di astensione dai lavori del Consiglio.

28. Il Consiglio di Amministrazione deposita la propria lista e la relazione sul processo seguito, ove possibile, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, e comunque entro il termine massimo di trenta giorni precedenti alla data di prima convocazione dell'Assemblea.